



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA
CAGLIARI

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO A RICEVERE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE IN FAVORE DI MINORI E GIOVANI ADULTI IN CARICO AI SERVIZI MINORILI AFFERENTI IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA - CUP: J29G23000320001

CIG:

Allegato 3 – Schema di convenzione



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

TRA

IL Centro per la Giustizia minorile per la Sardegna, con sede legale in Cagliari Via Sassari n. 3, numero di codice fiscale _____, nella persona di _____, in qualità di Dirigente,

E

1. Ente: _____ avente sede legale in via/piazza
_____ Comune _____ CAP
_____ Codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
telefono _____ PEC _____
nome e cognome del legale rappresentante _____
_____ codice fiscale _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n° _____ CAP _____

2. ...

PREMESSA

Il procedimento è stato avviato con ...

Riferimento alla Determina di approvazione del progetto e del piano economico definitivi ...

RICHIAMATA

la seguente normativa vigente ...

PRECISATO CHE

la co-progettazione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, ha la finalità di sostenere l'attivazione di speciali forme di partenariato pubblico-privato sociale, in attuazione di quanto previsto dal CTS, al fine di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS;

nell'ambito della co-progettazione, il perseguimento degli interessi pubblici si basa sull'aggregazione di risorse pubbliche e private e non, invece, sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi in favore degli ETS.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione è la realizzazione del progetto definitivo esito del percorso di co-progettazione approvato con Determina Dirigenziale allegato e parte integrante della convenzione stessa.

Lo svolgimento delle attività avviene nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni di cui all'Avviso DD _____ del _____.

2. DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata fino al ____

3. RISORSE

Le risorse messe a disposizione per l'attuazione del progetto definitivo oggetto della presente convenzione ammontano a € ...

Tali risorse derivano dalla somma degli importi messi a disposizione dai diversi partner di progetto in particolare:

- a) dal Centro per la giustizia minorile per la Sardegna per un importo pari a € _____;
- b) dal partner xxx quali benio risorse umane quantificabili in € _____;
- c) dal partner di sostegno xxx per un importo pari a € _____;

L'importo complessivo andrà a coprire le spese previste dal piano economico definitivo del progetto.

4. ATTIVITÀ

I partner si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto definitivo oggetto della presente convenzione (allegato ...), nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso pubblico "... DD ... in particolare agli articoli (es.) ... e di quanto indicato nella presente convenzione.

In particolare

il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna si impegna a ... l'Ente si impegna a ...

5. SISTEMA DELLA GOVERNANCE

La governance del progetto sarà così articolata:

una Cabina di regia, attiva per tutta la durata della convenzione e che si riunirà con cadenza da definire in fase di co-progettazione;

un Gruppo di lavoro, per il livello gestionale ed operativo che curerà le diverse fasi di svolgimento del progetto e delle azioni, incontrandosi con cadenza da definire sulla base del bisogno.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Alla Cabina di regia è affidato il compito di monitorare e valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'eventuale adattamento del progetto per aggiornamenti che si rendano necessari e che non richiedano la riapertura del Tavolo di co-progettazione. In una logica circolare ha quindi funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni.

La Cabina di regia sarà composta dai Referenti dei Servizi coinvolti e dai referenti degli ETS.

Il Gruppo di lavoro si occuperà della gestione operativa delle attività, del coordinamento e della gestione della rete dei partner. Avrà il compito inoltre di monitorare e controllare le spese e si occuperà della rendicontazione economica e tecnica del progetto.

Il Gruppo di lavoro sarà composto dai referenti degli operatori attivi sul progetto e del personale amministrativo del Centro per la giustizia minorile per la Sardegna e degli ETS coinvolti.

Nel corso della co-progettazione il modello di governance potrà essere modificato ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I partner si impegnano a fornire materiale utile alla verifica periodica del perseguimento degli obiettivi di risultato e impatto in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione.

Dato il carattere di sperimentazione e con il fine di documentare e di rendere migliore l'utilizzo dello strumento di co-progettazione all'interno dei servizi afferenti il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna i soggetti coinvolti saranno invitati a svolgere attività di verifica del percorso, sia in itinere che alla chiusura dello stesso.

7. RENDICONTAZIONE

Il Soggetto Partner si impegna a presentare nelle scadenze previste dal progetto definitivo:

- un report o relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte con riferimento alle spese effettivamente sostenute e i risultati raggiunti. Dovrà essere compresa inoltre anche di una sezione dedicata ai dati di monitoraggio e valutazione, secondo la tempistica, il metodo e gli strumenti concordati nel Tavolo la rendicontazione finanziaria
- la Rendicontazione economica attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività sia con le risorse proprie sia con le risorse del Centro per la giustizia minorile per la Sardegna, corredata da idonea documentazione (si veda l'allegato 2 dell'avviso "Ammissibilità e rendicontazione della spesa"), secondo la tempistica, il metodo e gli strumenti concordati nel Tavolo di co-progettazione;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

L'amministrazione procedente si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione dei progetti, anche eventualmente assistendo con propri rappresentanti alle iniziative co-progettate.

Effettuerà inoltre verifiche amministrative rispetto a ciascun intervento oggetto della co-progettazione per accertare che le attività previste siano state realizzate, che le spese dichiarate siano state pagate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile e a quanto previsto dalla convenzione.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna effettuerà il rimborso previa verifica di:

- completezza e correttezza della documentazione presentata;
- coerenza, correttezza, regolarità e legittimità dell'esecuzione dei progetti finanziati, anche sotto l'aspetto contabile e finanziario.

A tal fine potranno essere richiesti chiarimenti/integrazioni della documentazione presentata.

In esito alle verifiche il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato ed in conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

I pagamenti verranno effettuati di norma entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione del contributo pubblico che avverrà una volta completate le verifiche di cui sopra, e solo ad esito positivo dei controlli in materia di DURC, qualora applicabile.

9. RIAPERTURA DELLA CO-PROGETTAZIONE - REVISIONE DELLA CONVENZIONE

Il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna si riserva in qualsiasi momento di richiedere ai partner la riapertura del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione delle attività, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni.

Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo verbalizzato e sottoscritto tra le parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

La riattivazione del tavolo dovrà in ogni caso rispettare i principi di parità di trattamento, economicità, pubblicità e trasparenza e di predeterminazione dei criteri per l'attribuzione di vantaggi economici previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 sui procedimenti amministrativi da considerarsi quali declinazioni dei più generali principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 Cost..

I partner accettano le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della convenzione e non comportino a carico dei partner maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica alla convenzione potrà essere introdotta dai partner se non sia stata concordata nella Cabina di Regia. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche alla convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno da parte dei partner il ripristino della situazione precedente.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

10. ONERI A CARICO DEI PARTNER

Nella gestione del progetto tutti gli Enti partner si impegnano a svolgere le attività in conformità a quanto definito dal progetto definitivo e dalla presente convenzione.

Gli Enti partner devono inoltre adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia di personale e sicurezza sul lavoro e di adeguatezza delle sedi messe a disposizione per lo svolgimento delle attività previste.

11. ASSICURAZIONE

Gli Enti partner assumono ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad essi affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine ciascun Ente partner deve stipulare idonea assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) che deve valere anche per il rischio locativo di cui agli articoli 1588 e 1589 del Codice civile, e polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) dipendenti del partner.

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Gli Enti partner sono tenuti ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Gli Enti partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, sono direttamente e pienamente responsabili della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovranno adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

13. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 co.3 del DPR n. 62/2003 "Regolamento recante codici di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165" e del Codice di Comportamento del Dipartimento Giustizia minorile e di comunità, l'ETS, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del rapporto con il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

14. PRINCIPIO DI BUONA FEDE

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

15. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascun Ente partner ha l'obbligo di rispettare e di far rispettare al personale la riservatezza delle informazioni di cui si venga a conoscenza durante la realizzazione delle attività previste dalla co-progettazione, impegnandosi a non consentire l'accesso a soggetti non autorizzati a notizie o informazioni inerenti i dati trattati nell'ambito degli interventi.

Il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna e l'Ente partner sono tenuti al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (Regolamento UE 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003).

14. INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE

Qualora il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna riscontri inadempienze rispetto agli obblighi previsti dalla Convenzione, le stesse vengono segnalate all'Ente partner e può risolvere in ogni momento la convenzione per grave inadempimento da parte dell'Ente partner.

In caso di risoluzione della convenzione il Centro per la giustizia minorile per la Sardegna valuterà l'opportunità di rimborsare i costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'Ente pubblico dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione, in base alla tipologia di spese sostenute e allo stato di avanzamento delle attività progettuali al momento della risoluzione.